



Ramon Mendoza con il primo ministro spagnolo Felipe Gonzalez

**Il presidente del Real Madrid**  
«Abbiamo chiesto al Napoli di anticipare la partita»  
Una mossa per il Bernabeu vuoto

## «Resteremo Grandi di Spagna» Il tranello del Real Madrid

Ramon Mendoza ospita spesso il re di Spagna, incontra Gianni Agnelli a Porto Cervo, è uno degli uomini più potenti di Spagna anche grazie alla poltrona di presidente del Real Madrid, ma la sfida con il Napoli in Coppa Campioni evoca fantasmi. Il Bernabeu sarà desolato come un cratere lunare, Sanchez, Valdano, Camacho, Maceda e Jancovic inutilizzabili. E allora con la scusa della tv...

DAL NOSTRO INVIATO  
GIANNI PIVA

■ FOGGIA Parlare di paura sarebbe esagerato ma che al Real Madrid siano preoccupati della ormai prossima doppia sfida con il Napoli in Coppa Campioni è vero. Bisogna anche capirli, mettersi nei panni di Leo Beenhakker, l'allenatore che sa di essere guardato con occhi non sempre amichevoli nel suo club oppure, e nel cambio di sarebbe da guadagnare, del presidente Ramon Mendoza uno dei potenti di Spagna. È indubbio che il Real affronterà il Napoli nella prima gara in condizioni tutt'altro che favorevoli. Il Bernabeu sarà vuoto e metterà i brividi ai madrilini più che a quelli del Napoli che saranno anzi caricati al solo pensiero di quello che gli sarebbe toccato sul peso del pubblico dello stadio madrileno basta

si incontra spesso. C'è del nervosismo ma non lo si scopre certo osservando Ramon Mendoza avvocato un formidabile patrimonio accumulato costruendo palazzi, intimo del re Juan Carlos che spesso ospita sulla propria barca, l'«Amencia», un battello da sogno, la fedelissima riproduzione dello scalo che partecipò alle prime edizioni della Coppa America, tutto legni pregiati e ottoni, spesso ormeggiato a Portofino e a Porto Cervo. Mendoza è salito sull'ambita poltrona di presidente del Real nel maggio dell'85 dopo una combattuta campagna elettorale (si tratta di convocare i voti dei 60 mila soci e per farlo non bastano le parole decise solo i conti in banca, ndr) e con lui nella ridondante sala dei trofei sono arrivate altre coppe (due scudetti e due Coppe Uefa) e più che mai nella sala dei bottoni del calcio europeo a Zurigo il Real è tenuto in considerazione. Però Mendoza sa che questa volta le condizioni sono difficili anche se a vederlo a Foggia al seguito della sua squadra da un distacco di 59 anni, appena incuriosito dalle cose del pallone. Dietro ai sorrisi però muove le sue carte. Ora l'o-

**La risposta a Maradona**  
«Auguro a Diego buon appetito ma deve stare attento a non fare un'indigestione...»

■ biettivo è quello di non giocare la gara di andata a Madrid il mercoledì sera. La proposta è quella di anticipare sapendo che il Napoli che la domenica prima esordirà a Cesena in campionato potrebbe risentirne. La scusa è la diretta televisiva. «Il mercoledì sera in Spagna ci sono altri incontri quindi niente diretta. Questo match merita la trasmissione televisiva (e la cosa piacerebbe a Napoli, ndr) al Bernabeu fa troppo caldo. Abbiamo inviato un telex al Napoli, penso che ci si potrà accordare». Il Napoli invece non ci sente. Sicuramente si andrà avanti con queste schermaglie fino alla vigilia. Al Real punteranno sullo scotto dell'esordio che i napoletani dovrebbero pagare, non tralasciando alcun appiglio per creare nervosismo. Del resto c'è già Maradona che ci mette del suo. «Ce il mangiamo con un boccone», disse Diego a proposito del Real e in Mendoza ha replicato «Auguro a Diego un buon appetito però si può mangiare molto e poi non digerire affatto. Ci mancheranno alcuni giocatori molto noti ma manderemo sempre in campo undici uomini di grande valore». È escluso comunque che il Real

**Ferrari:**  
«Non corro in mezzo alle case»



Li chiamano centauni e per cavalcare quelle bombe a due ruote ce ne vuole di coraggio. Ma a tutto c'è un limite. Così la pensa il pilota italiano Virginio Ferrari (nella foto) che ha deciso di non partecipare alla quinta prova del mondiale di motociclismo (classe T11) in programma oggi a Belfast. «La mia vita è troppo preziosa perché possa metterla a repentaglio correndo a 300 all'ora tra case, alberi e muretto», ha detto il pilota italiano che ha fatto subito ritorno in Italia. Sul circuito stradale alla periferia di Belfast correrà, invece, l'altro pilota italiano della Bimota, Davide Tardozzi.

**Anche due italiani nella scalata al Lhotse**

■ Ci saranno anche due italiani nella spedizione che cercherà di conquistare la cima di Lhotse (8 511 metri) nella catena dell'Himalaya. I due scalatori italiani sono Kurt Waide di Brunico e Alois Brugger di San Giacomo. Tra gli altri, al polacco Jerzy Kukuczka (il concorrente di Messner nella corsa agli «ottomila» del mondo) e Krystof Wielicki protagonista sull'Everest, sul Kangchenjunga, conquistatore del Makalu e del Broad Peak.

**Un «bronzino» che sa di doping**

■ Somdevano soddisfatto per il «bronzino» conquistato nella staffetta 4x200, ma poi ci ha messo lo zampino il doping e tutto è finito in lacrime. Una delle nuotatrici canadesi, Sally Gilbert, è risultata positiva al controllo. Lei giura che è tutta colpa di un medicinale preso per combattere il raffreddore. Ora si aspetta l'esito delle controanalisi, ma intanto l'ennesimo «fattaccio» arroventa sempre più il clima già bollente dei Giochi Panamericani. Dopo la fuga degli otto atleti dominicani che hanno chiesto asilo politico agli Stati Uniti, al centro delle polemiche c'è proprio la questione-doping e sono in molti a sostenere che mancano gli strumenti adatti per fare controlli seri.

**Cherchi prova una piccola corona**

■ C'è un trono vacante nell'impero pugilistico della Wbc, quello del supermosca. Domani però anche questa categoria avrà il suo, anche se piccolo, sovrano. Si tratta, infatti, di un mondiale capace però di aprire la strada a ben più importanti corone. A contendersi il titolo sul ring di Salerno saranno l'italiano Franco Cherchi (nella foto), già campione europeo del mosca, e il dominicano Cesar Polanco. Per Cherchi si tratta di una prova quasi proibitiva contro un avversario per di più inaspettato. Sul ring di Salerno sarebbe dovuto salire il colombiano Bermudes ma poi c'è stato uno scambio dell'ultima ora. Scambio svantaggioso per Cherchi perché almeno sulla carta Bermudes era un avversario più malleabile. Nella stessa riunione saranno di scena i fratelli Stecca. Maurizio affronterà il venezuelano José Hernandez, mentre Loris dovrà vedersela con l'americano Ricky West.

**Sul ring sognando Tyson**

■ Ormai da tempo a Saint Tropez i bikini non fanno a pugni con i guantoni. E anche per questa estate è stata allestita una serata di boxe. Stanotte nella piazza della punta di Saint Tropez, chiamata dai francesi «quasi isola», si monteranno per il titolo mondiale dei massimi leggeri il marocchino Said Aouita (nella foto), il ventiquattrenne americano Evander Holyfield, e il portoricano Osvaldo Ocasio. Lo sfidante non ha molte chances, mentre il detentore, almeno a parole, ha in testa un ambizioso progetto aumentare di peso e lanciare la sfida a Mike Tyson incontrastato sovrano dei massimi.

**Aouita a riposo**

■ Il marocchino Said Aouita - primatista mondiale su tre distanze e campione olimpico 1984 nei 5000 metri - ha interrotto gli allenamenti su consiglio del suo medico, dr. Morbidì. L'atleta soffriva di una leggera infiammazione a un tendine. Aouita non parteciperà al meeting di Colonia, in programma domani. «I mucosi non hanno niente, ma sento un dolore sotto il polpacchio sinistro», ha rivelato il campione olimpico.

RONALDO PERGOLINI

**60mila soci, 22 scudetti e 6 Coppe dei campioni**

■ Il Real nasce nel 1902 e da allora ha sempre giocato in prima divisione partecipando a 56 campionati di Spagna. La poltrona di Real Madrid è costituita da 60 mila soci, il presidente, eletto nel maggio dell'85, è Ramon Mendoza, avvocato, costruttore edile. Questo il prestigioso elenco di successi del Real 22 scudetti, primo nel '32, l'ultimo quest'anno, 15 Coppe del Re, 1 Coppa della Liga spagnola, 6 Coppe dei campioni, 2 Coppe Uefa, 1 Coppa Intercontinentale.

Il Foggia battuto ma non umiliato

## Il Real ha dovuto spendere tutta la sua classe

■ FOGGIA Una vera sorpresa per il Real ieri sera giocare contro il Foggia. La squadra di Mercherio non scherza è costruita in ossequio alla teoria del calcio totale e con un collettivo affilato padrone di quattro-cinque schemi di gioco pieno di pressing, zona e dinamismo con una calcio di buon livello e alta spettacolarità. E il Real ha dovuto tirar fuori grinta e classe per non fare una brutta figura. Tanta grinta e soprattutto tanta classe e mestiere, naturalmente, che hanno fatto la differenza come era logico fosse. Il risultato è stato una partita bella, piena di occasioni da ambo le parti. Al 25 è andato in gol il Real con Michel, dopo un'azione esemplare, poi ha raddoppiato Santillana. Ma quando ha accorciato le distanze il foggiano Silvestri è stato, festa grande. Al 77 un'autorete di Abate ha chiuso le marcature. Domenica sera il torneo si chiude con una partita che promette molto, Sampdoria-Real. □ G.P.

**FOGGIA** 1  
**REAL MADRID** 3  
MARCATORI: 25' Michel, 55' Santillana, 61' Silvestri, 77' Abate (autorete).  
FOGGIA: Ciucci, Abate, Accardi (68' Pidone); Codispoti, Rienza, De Marco, Fratena, Rossi, Baldini (60' Grande), Costa (60' Ceruso), Silvestri.  
REAL MADRID: Bujo, Chendo, Solana (44' Santillana); Stendile, Sanchez (53' Maqueda), Gordillo, Paco Lorente (75' Pardeza), Michel, Sanchez, Julio Lorente, Martin Vasquez. A disposizione: 12 Augustin, 16 Vilchez.  
ARBITRO: Paparesta di Bari.  
ANGOLI: 10 a 5 per il Real Madrid.

Oggi l'Inter con l'Anderlecht

## La Roma piange il Milan sorride appena

■ Sembrava che Liedholm avesse dato la carica ai suoi, guardando il risultato di Cesena sembra che i giallorossi non abbiano sentito nulla. Contro il neo penalizzato Empoli la Roma ha perso con il più classico dei punteggi 2-0. Le reti sono di Ekstroem e Mazzari. L'unica scusante, come nella precedente amichevole a Parma, può essere la formazione incompleta. Mancavano ancora Manfredonia, Voeller, Boniek, Pruzzo e Conti. Ma nemmeno le riserve si sono dannate l'anima. Tutto bene, o quasi, invece, per il Milan di Sacchi che ha regolato il Cesena con un rotondo 3-1. In gol sono andati nell'ordine Viridis, Ancelotti e Gullit. Allo scadere della partita ha accorciato le distanze per il Cesena, Traini. Lo stadio di Cesena non ce l'ha fatta ad accogliere tutti, ma per i fortunati spettatori oltre ai gol non c'è stato molto da vedere. Il Milan segna ma in quanto a gol ancora ce ne vuole. Archiviata quest'altra serata di amichevoli la notte di Ferragosto offre un Genoa-Juventus sul campo di Savona e un Inter in trasferta a Bruxelles dove incontra l'Anderlecht. I nerazzurri dovranno fare a meno di Ferri, mentre è sicuro il recupero di Serena. □ G.P.

### LE AMICHEVOLI DI IERI

Chieti-Sportul Bucarest	1-0
Lucchese-COMO	0-0
PIACENZA-BRESCIA	0-0
Ospitaletto-ATALANTA	1-3
ROMA-EMPOLI	0-2
Gubbio-CATANZARO	2-1
Imole-SALERNO	0-7
FANO-MODENA	3-0
CESENA-MILAN	1-3
Spal-MESSINA	1-1
AREZZO-AVELLINO	4-0
Torneo di Udine	
Finale 3-4° posto	2-0
PADOVA-Vicenza	1-1
Finale 1-2° posto	1-1
UDINESE-VERONA	1-1
Torneo di Foggia	
Real Madrid-FOGGIA	3-1

### QUELLE DI OGGI

Grottaglie-TARANTO	Grottaglie (TA)	ore 17 30
GENOA-JUVENTUS	Savona	ore 20 30
Anderlecht-INTER	Bruxelles (Belgio)	ore 20 00
Torneo di Foggia	Foggia	ore 21 00
Finale 3-4° posto		

### E QUELLE DI DOMANI

PESCARA-Gremio P. Alegre	Pescara	ore 20 30
Chivasso-BARLETTA	Civitanova M (MC)	ore 20 45
Torneo di Foggia	Foggia	ore 21 00
Finale 1-2° posto		

## «La Samp cerca gol lussuosi»

■ FOGGIA «Sì, questa è la Samp». Vujadin Boskov alarga le braccia, un gesto sconosciuto, spontaneo. Poi si riprende, e aggiunge in fretta: «Per adesso... siamo solo alle prime partite». Sono state gare con avversari di rango, non comode passeggiate certamente ma tutte legate da uno stesso segno. La squadra gioca, crea opportunità, anzi è in grado di procurarsi occasioni clamorose come l'altra sera contro il Porto campione d'Europa a Foggia, ma come per un sortilegio tutto finisce quasi sempre in fumo. Se

splendide sono le occasioni, proppiate da combinazioni di gol piacevoli, a volte irrealizzabili, poi in modo altrettanto clamoroso vengono mancate. Capaciità e la classe di giocatori come Viali e Mancini, di Salasno, Cerezo e Briegleb sono forse limitate ai preliminari? «Siamo come una fabbrica di camiche che produce dei capi di classe ma che poi non sa come vendere questo prodotto». Sortilegio, male oscuro, male incurabile? Naturalmente Boskov trova parole

per aprire prospettive piene di speranza, di attesa e questo perché probabilmente è il suo compito, il suo lavoro. «Se con avversari di valore, all'inizio della preparazione, la squadra sa creare tante occasioni questo è un segno di buona salute. Come allenatore sono soddisfatto di questo. Poi cercheremo di trovare la lucidità per concludere a rete quando sarà importante vincere le partite. Se guardo alle gare di queste settimane, a quello che è accaduto contro il Porto, scopro che un vizio

c'è ed è quello che tutti tentano di fare dei gol lussuosi, qui nessuno fa mai le cose semplici. Ma anche questa non è una novità, i tifosi sampdoria non sanno qualche cosa e la risposta in realtà non è incoraggiante. «Ci sono dei problemi di maturità, questi sono tutti errori di giovinezza». È pareva che Boskov tirasse fuori una vecchia ricetta, utilizzata già altre volte. A meno che il Real non abbia scoperto l'elisir dell'eterna giovinezza e la cosa naturalmente varrebbe più di qualche gol. □ G.P.

## Campobasso Ricorso per Empoli Triestina

■ CAMPORBASSO I dirigenti del Campobasso calcio non si arrendono. Quella sentenza (penalizzazione di 5 punti) contro Empoli e Triestina non gli va proprio giù. I dirigenti molisani tornano alla carica chiedendo l'annullamento della decisione adottata il 31 luglio dalla commissione di appello federale. Tra i motivi del ricorso i dirigenti molisani sottolineano l'abnormità della decisione, l'indignità del capo ufficio della Procura federale della Figg a sostenere l'accusa, il mancato, completo esercizio delle funzioni di accusa da parte della Procura federale ed, inoltre, le anomalie che si sono riscontrate nello svolgimento della «camera di consiglio» della Caf nella riunione del 31 luglio.

## Federcalcio Così verrà eletto il presidente

■ ROMA I consigli direttivi della Lega nazionale professionisti del calcio, della Lega di C e di quella dilettanti, cinque giorni prima dell'assemblea del 1° novembre, dovranno presentare alla segreteria della Federcalcio le candidature per la presidenza e per la vicepresidenza della Figg. Le leghe dovranno presentare anche le candidature per il Consiglio federale e dei presidenti delle leghe. Venti giorni prima dovranno invece essere presentati i nominativi per l'elezione dei membri del collegio dei revisori dei conti. Per l'elezione del presidente della Lega pro è necessaria una maggioranza dei 3/4 dei voti, in prima votazione e del 2/3 nelle successive.

### BREVISSIME

**Jones a Desio.** Il secondo americano dell'Irge Desio di basket sarà Edgar Jones, 31 anni pivot, alto 2 07. Ha giocato 6 anni nella Nba ma è reduce da un serio infortunio.  
**Maxi-yacht a Monaco.** Sono i Tir della vela. I maxi-yacht che superano i 21 metri di lunghezza e con 25 uomini di equipaggio gareggeranno a Monaco il 18 settembre. Inutile dire che i proprietari vanno dai banchieri Rothschild al nostro finanziere Raoul Gardini.  
**Contestato.** Domenico Gambetti contestato dai tifosi della Sambenedettese ha deciso di lasciare il suo posto di direttore sportivo della società.  
**Lungo donne.** Jackie Joyner Kersee ha vinto con 7 45 metri la gara di salto in lungo femminile ai Giochi Panamericani. Ha così eguagliato il primato mondiale della tedesca Drechsler.  
**Stefano non sa.** In un'intervista alla tv svedese Stefano Mei ha confermato di non sapere se correrà i Mondiali di Roma. Mei ha subito un'operazione al calcagno a marzo.  
**Lemond.** Greg Lemond ha firmato un contratto di un anno con gli olandesi della Pdm. «Squadre italiane mi offrivano di più ma gli olandesi sono meglio organizzati».  
**Pallanuoto.** Battendo gli Usa per 8 7 gli azzurri juniores di pallanuoto hanno vinto il Trofeo di Chiavari.  
**Cronocalcata Pata.** 24 professionisti e 21 dilettanti prendono parte domani alla cronocalcata da Barberino del Mugello al passo della Futa (700 metri di dislivello). Tra gli italiani Bugno Giovanni Fondriest. Tra gli stranieri Lang, Skoda, Piascki.  
**Dilettanti mondiali.** Bontempi Bruschi Cipollini Cavalle, Dometto Fortunato Belli Lorenzon Poli Scirea Toffali e Vanzella sono i dilettanti azzurri iscritti ai Mondiali di ciclismo d'Austria. Queste invece le donne Bonomi Canins Cappellotto Chiappa Galli Mosoli Piantoni Pizzolotto Seghezzi, Spadaccini.



**A Koblenza dimenticano un ostacolo**

■ Avere meno ostacoli nella vita è senza dubbio auspicabile. Lo stesso non può dirsi per il corridore belga William Van Dijk. Giunto primo sul traguardo dei 3000 siepi durante il meeting internazionale di atletica leggera di Koblenza il vincitore è stato privato dalla medaglia perché gli organizzatori avevano dimenticato di piazzare un ostacolo. Nella stessa riunione il canadese Ben Johnson (nella foto) ha corso i 100 in 10".